Porto ingiustificato di strumenti atti a offendere, denunciato a Noto un 62enne

Ad Avola, i Carabinieri hanno denunciato un 62enne per porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere. L'uomo, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, contro la persona e il patrimonio, è stato fermato e controllato dai Carabinieri a bordo della propria autovettura e, sottoposto a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un bastone "nerbo di bue" di genere proibito, della lunghezza complessiva di 80 cm.

Aggravamento misura cautelare, a Lentini 38enne lascia i domiciliari per il carcere

Arrestato dai Carabinieri a Lentini un 38enne con precedenti penali per reati contro il patrimonio. Eseguita un'ordinanza del Gip del Tribunale di Salerno che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere.
L'uomo, a novembre, era stato arrestato e posto ai domiciliari perché accusato di un furto con strappo commesso a Capaccio Paestum (SA) nel mese di luglio. Durante i controlli, i Carabinieri hanno rilevato violazioni delle prescrizioni segnalandole all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Bimbi chef a scuola, Giornata della Ristorazione con Concommercio e Fipe

Un’iniziativa per coinvolgere le nuove generazioni in un’esperienza educativa e coinvolgente. Si è svolta oggi, in occasione della Giornata della Ristorazione, organizzata da Confcommercio Siracusa e FIPE . Anche quest’anno, circa 60 bambini della scuola primaria dell’istituto comprensivo Archimede di Siracusa sono stati protagonisti di un laboratorio esperienziale dedicato al riso, ingrediente simbolo dell’edizione 2026 della Giornata della Ristorazione. Guidati dallo chef Giancarlo Di Mauro e dalle docenti in una giornata didattica speciale, i piccoli partecipanti hanno l’opportunità di scoprire le proprietà nutritive del riso e il suo straordinario valore alimentare: un ingrediente semplice ma potente, capace di nutrire intere popolazioni in ogni angolo del pianeta. Il riso, alimento trasversale e universale, infatti, è protagonista nelle cucine di tutto il mondo e viene declinato in mille forme anche nella tradizione gastronomica italiana, una cucina riconosciuta Patrimonio Immateriale dell’Umanità.

In Sicilia, in particolare, il riso è alla base di uno degli street food più iconici: l’arancino. Proprio questo simbolo della cultura culinaria isolana è al centro dell’attività laboratoriale, dove i bambini, trasformati per un giorno in piccoli chef, si cimentano nella preparazione di questa specialità, scoprendone i segreti e manipolando la materia prima per la sua trasformazione in gustoso ricordo della giornata da friggere a casa!

Un’iniziativa che unisce educazione alimentare, tradizione e

creatività, valorizzando il ruolo della ristorazione come strumento di crescita culturale e sociale. “La didattica laboratoriale – spiega la dirigente scolastica Giusy Aprile – è uno strumento che coinvolge e permane nella memoria degli alunni. Con piacere collaboriamo con Confcommercio FIPE Siracusa per celebrare con loro il mondo della ristorazione che è una vera e propria forma di cultura”. Al workshop hanno preso parte gli allievi del percorso di Enogastronomia Alberghiera dell’Istituto Superiore Majorana di Avola a supporto dei piccoli chef: il settore della ristorazione è centrale nell’economia del nostro territorio e iniziative come la Giornata della Ristorazione permettono di trasferire alle nuove generazioni l’importanza della formazione delle professionalità di settore che facilmente potranno accedere ad un mercato di lavoro sempre più richiedente.
“La Giornata della Ristorazione – commenta il Presidente FIPE Siracusa Savi Pilade – vuole mettere al centro i valori ed il ruolo della ristorazione come pilastro del made in Italy e celebrare la cucina italiana divenuta da poco tempo patrimonio culturale immateriale UNESCO, proprio grazie alla spinta della nostra importante federazione. Costruire fin da piccoli la cultura culinaria arricchisce le nuove generazioni rendendole consapevoli del valore di ogni piatto”.

“Another Brick – La storia che non c’era”, spettacolo all’Urban Center di Siracusa

Un viaggio tra memoria, diritti e partecipazione collettiva. Domenica 17 maggio, nella Giornata internazionale contro l’omolesbobitransfobia, l’Urban Center di Siracusa ospiterà

“Another Brick – La storia che non c’era”, lo spettacolo del Komos dedicato alla storia del movimento LGBTQIA+.
L’appuntamento, in programma alle 17.30 nella sede di via Nino Bixio, nasce con l’obiettivo di raccontare una storia spesso poco conosciuta o rimasta ai margini del racconto pubblico: quella delle battaglie per i diritti, della costruzione di una coscienza collettiva e della conquista di visibilità e riconoscimento sociale.
Lo spettacolo prende simbolicamente avvio dai moti di Stonewall riots, considerati l’atto di nascita del moderno movimento LGBTQIA+, per attraversare poi decenni di attivismo, trasformazioni sociali e conquiste civili. Un racconto costruito attraverso musica, parole, immagini e performance che restituisce centralità alle persone e alle loro esperienze.
“Another Brick” è realizzato in collaborazione con Stonewall GLBT+ Siracusa e Agedo Siracusa, con il patrocinio del Comune di Siracusa e di Siracusa Città Educativa, nell’ambito delle iniziative a sostegno del Torino Europride 2027 e con il supporto dell’Otto per Mille della Chiesa Valdese.
Elemento centrale del progetto è il suo carattere partecipativo. Una parte dello spettacolo, dedicata al presente e alle sfide contemporanee, è stata infatti costruita insieme alla comunità locale attraverso incontri, workshop e momenti di confronto che hanno coinvolto associazioni e cittadini siracusani.
Il percorso scenico si sviluppa in quattro quadri: dalle rivolte di Stonewall guidate da figure simbolo come Marsha P. Johnson e Sylvia Rivera, passando per i primi movimenti italiani degli anni Settanta e la nascita delle prime associazioni per i diritti delle persone omosessuali, fino agli anni segnati dalla crisi dell’HIV e alle battaglie contemporanee contro discriminazioni e pregiudizi.
Al centro dell’appuntamento siracusano anche il valore dell’educazione come strumento fondamentale per contrastare l’omolesbobitransfobia, a partire dalla memoria del delitto di Giarre, episodio simbolo nella storia del movimento LGBTQIA+

italiano.
Il progetto nasce all’interno di un percorso educativo PCTO sviluppato da Komos con le scuole secondarie di Bologna, in collaborazione con il Centro di documentazione “Flavia Madaschi” del Cassero LGBTQIA+ Center e con il sostegno del Comune di Bologna.
L’ingresso è gratuito.

Nuovi Giochi della Gioventù, a Priolo le finali provinciali: “Sport e condivisione”

Un’invasione di colori, entusiasmo e sana competizione ha invaso la struttura sportiva “Polivalente” di Priolo Gargallo lo scorso 12 maggio. L’evento finale dei Nuovi Giochi della Gioventù (denominati “Giovani in Gioco” per la scuola primaria) ha visto protagonisti centinaia di alunni provenienti da Siracusa, Augusta, Priolo, Avola e Rosolini, segnando il ritorno in grande stile di una storica tradizione sportiva scolastica. Una Giornata di Sport e Condivisione. L’evento, organizzato dal MIM – Ufficio X Ambito Territoriale di Siracusa, è iniziato con una suggestiva cerimonia d’apertura. Gli studenti delle classi quarte e quinte, tutti con indosso la maglietta e il cappellino d’ordinanza, hanno sfilato orgogliosamente rappresentando i propri istituti davanti alle massime autorità locali. Alla manifestazione hanno partecipato la dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale di Siracusa, Luisa Giliberto, accolta dal sindaco di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, insieme

alle autorità civili e militari del territorio. Entrambi hanno sottolineato l'importanza dello sport come strumento pedagogico e di coesione sociale. Le Discipline in CampoNon solo competizione, ma anche scoperta di nuove discipline. Gli atleti si sono misurati in una varietà di sport che ha spaziato dai classici ai più innovativi: Atletica e Ginnastica: basi del movimento e della disciplina. Pallavolo e Pallacanestro: i grandi classici del gioco di squadra. Pickleball: la novità che sta appassionando le scuole. Baskin: esempio eccellente di sport inclusivo, dove ogni studente gioca un ruolo fondamentale indipendentemente dalle proprie abilità. Il Podio: I Risultati delle Classi Quinte. Dopo una mattinata di gare intense e divertimento, la giuria ha decretato i vincitori per le classi quinte, premiando la costanza e il gioco di squadra degli istituti partecipanti: 1° Posto "Vittorini " Siracusa, 2° Posto "Wojtyla – Chindemi" Siracusa, 3° Posto "Costa" Augusta. Per le classi quarte: 1° posto Wojtyla – Chindemi di Siracusa,2° posto D'Amico Rosolini, 3° posto Vittorini Siracusa ."Vedere questi ragazzi correre e sorridere dopo mesi di preparazione è la vittoria più bella", il commento a margine della manifestazione. Con la chiusura di questa fase provinciale, i Nuovi Giochi della Gioventù si confermano un pilastro fondamentale del Ministero per promuovere corretti stili di vita e i valori del fair play sin dalla più tenera età".

Isab passa all'italiana Ludoil Energy, siglata

l’intesa di compravendita

Isab torna in mani italiane. Ad acquisire la grande raffineria di Priolo e gli asset indistruali, logistici ed energetici è la Ludoil Capital che ha definito l’intesa di compravendita. La compagnia italiana subentra a Goi Energy.

Nel comunicato del Gruppo si sottolinea come “Ludoil Capital S.r.l., società controllata interamente dalla holding Ludoil Energy S.p.A., ha sottoscritto un Sale and Purchase Agreement (“SPA”) con GOI Energy S.r.l. per l’acquisizione della partecipazione detenuta da quest’ultima nel capitale sociale di ISAB S.r.l.”.

L’operazione si svilupperà in due fasi. La prima, relativa al 51% delle quote, sarà subordinata a una serie di autorizzazioni istituzionali e regolatorie: golden power e antitrust.

Isab costituisce il più grande complesso di raffinazione in Italia, con una capacità autorizzata di 20 milioni di tonnellate annue e una capacità bilanciata di 15 milioni di tonnellate annue, e rappresenta un’infrastruttura strategica per la sicurezza energetica nazionale.

Nel documento si sottolinea inoltre il valore geopolitico dell’operazione: “Con questa operazione, un asset industriale essenziale per il Paese ritornerà sotto una guida italiana”.

La prospettiva industriale è ampia e punta a una trasformazione profonda del sito. Isab “si trasformerà in una Energy Company, con un portafoglio integrato che spazia dal processing di greggio alle bioenergie avanzate, configurandosi come hub strategico per i flussi energetici tra Europa, Africa, America e Medio Oriente”.

Il piano industriale guarda con decisione alla transizione energetica. “Nel medio periodo, l’indirizzo industriale sarà orientato al bio-processing avanzato. Il piano prevede la progressiva introduzione di nuove filiere dedicate alla produzione di Hydrotreated Vegetable Oil (HVO), Sustainable Aviation Fuel (SAF), BioOlio, bioetanolo di seconda

generazione e BioETBE”.
Un percorso che dovrà rispettare le direttive europee. “Gli investimenti saranno strutturati in coerenza con i requisiti della Direttiva europea Red III, a conferma dell’impegno del Gruppo verso standard di sostenibilità riconosciuti sui mercati internazionali”.
Accanto alla trasformazione industriale, resta centrale la componente energetica esistente. “Il sito dispone già oggi di una centrale elettrica e di cogenerazione da 540 MW e potrà beneficiare della realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili per ulteriori 20 MW”.
Sul fronte occupazionale, “l’attuale organico sarà integralmente preservato”. Demandate al piano di crescita ed ai nuovi impianti “ulteriori opportunità occupazionali per il territorio, anche attraverso sinergie con il mondo dell’istruzione e della ricerca”.
Dall’approvvigionamento al downstream, fino alla distribuzione: é una visione strategica del nuovo polo energetico integrato. “La complementarità tra le capacità commerciali e infrastrutturali di Ludoil e le competenze industriali di Isab abiliterà un’integrazione verticale della filiera”.
Con questo accordo, Ludoil diventa la principale Multi-Energy Company privata italiana, “con ricavi consolidati attesi superiori a 10 miliardi di euro annui”.

Isab, intesa con Ludoil. Cannata(FdI): “Guida

italiana: investimenti e occupazione”

“Il ritorno sotto una guida italiana del più grande complesso di raffinazione nazionale rappresenta un risultato importante che arriva al termine di un percorso delicato sul quale il nostro Governo Meloni con il ministro Urso ha lavorato con grande attenzione sin dall’inizio della crisi ISAB. In questi anni l’esecutivo ha dimostrato di voler difendere un asset strategico nazionale, tutelando produzione, occupazione e sicurezza energetica”. Il vicepresidente della commissione bilancio deputato nazionale di Fratelli d’Italia, Luca Cannata, interviene sull’operazione annunciata da Ludoil per l’acquisizione della raffineria ISAB di Priolo, definendola “un passaggio strategico per il futuro energetico e industriale del territorio siracusano e dell’intero Paese”. Per il parlamentare di Fratelli d’Italia, l’operazione conferma la centralità del polo siracusano nelle politiche energetiche europee e mediterranee. “L’annuncio degli investimenti su bioenergie avanzate, HVO, SAF e nuovi processi legati alla transizione energetica dimostra che esiste una visione industriale di medio-lungo periodo”. Cannata sottolinea anche il ruolo svolto dal Governo nazionale attraverso gli strumenti di controllo strategico: “La Golden Power introdotta e rafforzata dal Governo è stata fondamentale per garantire il controllo pubblico sulle infrastrutture considerate strategiche. Continueremo a vigilare affinché ISAB resti centrale per l’interesse nazionale, per la sicurezza degli approvvigionamenti e per la tutela dei lavoratori”. Infine il deputato evidenzia l’importanza occupazionale dell’operazione. “La salvaguardia dei livelli occupazionali diretti e dell’indotto era e resta una priorità assoluta – conclude Cannata – Il polo industriale siracusano rappresenta un patrimonio di competenze costruito in decenni di lavoro e specializzazione. Adesso bisogna accompagnare questa nuova

fase con investimenti, innovazione tecnologica e sostenibilità, consolidando il ruolo della Sicilia come hub energetico del Mediterraneo”.

Uiltec: “La cessione a Ludoil occasione per ridefinire la strategicità di Isab”

“La notizia della vendita della raffineria Isab al gruppo Ludoil rappresenta un punto di svolta cruciale che impone una riflessione profonda sul futuro energetico del Paese. È necessario cogliere questa opportunità per ridisegnare la strategicità di un asset fondamentale, garantendo che l’operazione non sia solo un passaggio di proprietà, ma un reale rilancio industriale”. Così Andrea Bottaro e Giuseppe di Natale della Uiltec Sicilia commentano l’accordo annunciato ad ora di pranzo. “In questa fase delicata, il Governo è chiamato a intervenire con fermezza, esprimendo il proprio parere ed esercitando i poteri speciali della Golden Power. Riteniamo che sia il momento opportuno per rivedere e aggiornare le prescrizioni stabilite tre anni fa. L’obiettivo prioritario – dicono i sindacalisti – deve essere la tutela dei cittadini: il Governo deve garantire che i prodotti raffinati siano destinati prioritariamente al mercato interno. In un momento in cui i consumatori italiani pagano prezzi alla pompa estremamente elevati, è essenziale che la produzione nazionale funga da calmiere e garanzia di approvvigionamento per l’Italia”, le parole degli esponenti della Uiltec. “L’auspicio è che la nuova proprietà traduca le enunciazioni di principio in un progetto industriale serio e di medio periodo, attraverso investimenti strutturali per modernizzare gli

impianti e aumentarne l’efficienza; solidità operativa per riequilibrare l’appeal del sito, attualmente molto elevato a livello internazionale ma ancora da consolidare nel contesto della filiera nazionale”.

La Cisl promuove il progetto Ludoil: “Tutela del lavoro e nuove filiere energetiche”

“Un altro passo in avanti per il rilancio industriale ed energetico del territorio. L’operazione annunciata da Ludoil per il sito Isab rappresenta una notizia importante per il polo industriale siracusano, per la Sicilia e per l’intero sistema energetico nazionale”. A dichiararlo sono il segretario generale della Cisl Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore, e il segretario generale della Femca Cisl territoriale, Alessandro Tripoli.
“Parliamo di un progetto che punta a rafforzare uno degli asset più importanti del Paese, rilanciandone il ruolo produttivo attraverso investimenti, integrazione industriale ed energetica, innovazione e nuove filiere legate alla transizione del settore energetico”, continuano. “Il ritorno sotto una guida nazionale del più grande complesso di raffinazione italiano costituisce un elemento di assoluto rilievo sul piano industriale, produttivo e strategico, soprattutto in una fase storica nella quale sicurezza degli approvvigionamenti, competitività e autonomia energetica assumono un valore sempre più centrale”.
Particolarmente significativo è il percorso annunciato da Ludoil verso la trasformazione del sito in un polo energetico integrato, capace di coniugare raffinazione, produzione

energetica, infrastrutture e sviluppo delle bioenergie avanzate. La prospettiva di investimenti su HVO, SAF, bioetanolo e nuove filiere energetiche sostenibili “conferma una visione concreta, orientata alla decarbonizzazione ed allo sviluppo di nuove produzioni sostenibili, che può consentire al polo siracusano di diventare uno dei principali punti di riferimento del Mediterraneo nel campo delle nuove energie”.
Altrettanto importante, secondo la Cisl, è la valorizzazione dell’intero sistema infrastrutturale già presente nel sito, dalle attività produttive alla logistica, fino alla capacità energetica ed alla cogenerazione, elementi che rendono quest’area una piattaforma unica nel panorama nazionale.
Positiva anche la conferma della piena salvaguardia occupazionale e della valorizzazione delle competenze professionali presenti nel sito, patrimonio costruito in decenni di lavoro, esperienza e alta specializzazione.
“In questo contesto – aggiungono i due segretari – assume inoltre particolare importanza l’apertura determinatasi sul piano occupazionale relativamente ai lavoratori impegnati nelle attività di carico via terra, per i quali si apre finalmente una concreta prospettiva di passaggio e continuità lavorativa dopo una lunga fase di incertezza. È la dimostrazione concreta che sviluppo, investimenti, sostenibilità ambientale e tutela del lavoro possono procedere insieme senza contrapposizioni. Il territorio siracusano – concludono Migliore e Tripoli – conferma ancora una volta di possedere infrastrutture, competenze e professionalità necessarie per svolgere un ruolo centrale nelle future politiche energetiche e produttive del Paese e dell’Europa”.

Servizio idrico integrato, a giugno il passaggio ad Aretusacque. “Continuità garantita”

“Il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nella città di Siracusa è ormai imminente. Dal prossimo primo giugno 2026 il servizio sarà affidato ad Aretusacque, segnando l’inizio di una nuova fase della distribuzione idrica nel capoluogo aretuseo”. Così Giuseppe Assenza, 0residente del Consiglio di Sorveglianza incaricato di vigilare sulla transizione. “Siamo prossimi all’avvio del nuovo servizio di gestione idrica della città di Siracusa. Si sta procedendo con le attività necessarie a tale passaggio. In qualità di presidente del consiglio di sorveglianza, e in rappresentanza di tutto l’organo, ci stiamo adoperando affinché possa essere garantita la giusta continuità operativa nei confronti delle imprese del personale e dei vari stakeholder del territorio ”.